

Attenzione: prima di compilare il presente modulo leggere attentamente le avvertenze allegate.

**DICHIARAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 23 DEL DPR 29/9/1973 N. 600 E
SUCCESSIVE MODIFICHE**

Spett.le Ditta/Società

Il sottoscritto _____ nato il _____ a
_____ Codice fiscale _____ residente in
_____ via _____

stato civile:

- () celibe/nubile
() separato/a legalmente ed effettivamente
() divorziato/a
() coniugato/a
() vedovo/a () _____

in qualità di dipendente/collaboratore di codesta impresa

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità di aver diritto alle seguenti **detrazioni d'imposta**, contraddistinte dalla scelta espressa con una (X).

| | |
|---|---|
| A | Detrazioni per lavoro dipendente e "assimilato" di cui all'art. 13, co. 1, lett. a), b), c) e co. 2 del Tuir |
| A decorrere dal _____ () PER REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE e "ASSIMILATO" da rapportare al periodo di lavoro nell'anno. | |
| B | Detrazioni per carichi di famiglia di cui all'articolo 12 del Tuir |
| A decorrere dal _____ () PER CONIUGE A CARICO non legalmente né effettivamente separato. | |
| A decorrere dal _____ () PER FIGLI A CARICO | |
| • non portatori di handicap: | |
| N.figli a carico nella misura del <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 50% | |
| N.figli a carico nella misura del <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 50% | |
| di cui di età inferiore ai tre anni N. _____ | |
| specificare la data di nascita __ / __ / ____, __ / __ / ____, __ / __ / ____. | |
| • portatori di handicap: | |

N.figli a carico nella misura del 100% 50%

N.figli a carico nella misura del 100% 50%

di cui di età inferiore ai tre anni N. _____

specificare la data di nascita __ / __ / ____, __ / __ / ____, __ / __ / ____.

() PER IL PRIMO FIGLIO IN MANCANZA DEL CONIUGE

A decorrere dal _____

() PER ALTRI FAMILIARI A CARICO:

N.altri familiari a carico nella misura del ____ %

N.altri familiari a carico nella misura del ____ %

Si comunica che il reddito complessivo da considerare al fine delle detrazioni è pari a euro

SI IMPEGNA

a presentare nuova dichiarazione aggiornata in caso di intervenute modifiche nel corso dell'anno o degli anni successivi rispetto all'attuale situazione familiare o, sollevando fin d'ora la vostra azienda da ogni responsabilità in merito. In assenza di variazioni delle condizioni di spettanza, quindi, la dichiarazione avrà effetto anche per i periodi d'imposta successivi.

Data _____

Firma _____

RISERVATO AI LAVORATORI CHE NEL CORSO DELL'ANNO HANNO AVUTO UN ALTRO RAPPORTO DI LAVORO CON ALTRO DATORE DI LAVORO/COMMITTENTE

Il sottoscritto, avvalendosi delle facoltà previste dall'articolo 23 del D.P.R. n. 600/1973,

CHIEDE **SI () NO ()**

ai fini dell'applicazione delle ritenute fiscali per l'anno in corso, di considerare anche le somme corrisposte, le ritenute operate e le detrazioni effettuate nel corso di altri rapporti di lavoro e/o collaborazione dei quali produce certificazione.

Per quanto attiene la situazione familiare ai fini delle detrazioni, con riferimento al/ai precedente/i rapporto/i di lavoro, segnala quanto segue:

() conferma della situazione familiare esposta;

() altra situazione (specificare):

Data _____

Firma _____

| | |
|---|---|
| A | <p>Avvertenze per la compilazione del quadro relativo alle detrazioni per lavoro dipendente e “assimilato”</p> <p>La detrazione spetta per i redditi di lavoro dipendente di cui all’articolo 49 del Tuir (con esclusione di quelli indicati nel comma 2, lettera a) e per i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a), b), c), c-bis), d), h-bis) e l) del Tuir, quali, ad esempio, le indennità e i compensi percepiti a carico di terzi dai prestatori di lavoro dipendente per incarichi svolti in relazione a tale qualità (lett. b), i redditi derivanti da borse di studio, assegni, premi o sussidi per fini di studio o di addestramento professionale (lett. c), o da contratti di collaborazione coordinata e continuativa (lett. c-bis).</p> |
| B | <p>Avvertenze per la compilazione del quadro relativo alle detrazioni per carichi di famiglia</p> <p>1) CONIUGE A CARICO La detrazione spetta per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato che non possiede redditi propri per un ammontare complessivo annuo superiore a euro 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili.</p> <p>2) FIGLI A CARICO Si considerano a carico (indipendentemente dall’età e dalla convivenza con il genitore richiedente) i figli, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati o affiliati, che non abbiano redditi propri superiori a euro 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili.</p> <p>Il dipendente/collaboratore deve indicare il numero dei figli distinti a seconda che siano o meno portatori di handicap (ai sensi dell’articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104) e, se di età inferiore ai tre anni specificarne la data di nascita.</p> <p>Dovrà dichiarare, inoltre, in corrispondenza della detrazione, la misura percentuale di cui può fruire (100% se ne usufruisce da solo, 50% se i genitori ne usufruiscono in parti uguali), secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In caso di coniuge a carico dell’altro, la detrazione per figli spetta al 100% a quest’ultimo. • Se il coniuge non è a carico, la detrazione è ripartita al 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al 100% al genitore che possiede il reddito più elevato. • In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, <u>in mancanza di accordo</u>, la detrazione spetta al 100% al genitore affidatario. • Nel caso di affidamento congiunto o condiviso, <u>in mancanza di accordo</u>, la detrazione è ripartita al 50% tra i genitori. <p>Se l’altro genitore manca o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato o se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente ed effettivamente separato, per il primo figlio si applica, se più conveniente, la detrazione prevista per il coniuge e per gli altri figli si applica la detrazione ordinariamente prevista per questi ultimi.</p> |

Per i figli dei lavoratori extracomunitari, l'articolo 21, comma 6 bis del D.L. n. 269/2003 dispone che la detrazione può essere riconosciuta solo se il lavoratore produce al sostituto di imposta:

- per i contribuenti con figli a carico residenti in Italia, lo stato di famiglia dal quale risulti l'iscrizione degli stessi nelle anagrafi della popolazione;
- per i contribuenti con figli a carico non residenti in Italia, una documentazione equivalente validamente formata nel paese di origine, ai sensi della legge ivi vigente, tradotta in Italiano ed asseverata dal Consolato italiano nel paese di origine come conforme all'originale.

3) ALTRI FAMILIARI A CARICO

Si considerano altri familiari a carico i soggetti, con redditi propri non superiori a euro 2.840,51 annue, al lordo degli oneri deducibili, indicati nell'articolo 433 del codice civile e diversi da quelli di cui al punto 1 e 2, che convivono con il contribuente o percepiscono assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Essi sono: genitori, ascendenti, discendenti, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle germani o unilaterali.

L'ammontare della detrazione spettante va ripartita, "pro quota", tra coloro che ne hanno diritto. Il dipendente/collaboratore dovrà dichiarare, in corrispondenza della detrazione, la misura percentuale di cui può fruire (100% se ne usufruisce da solo, o altra diversa percentuale).

Ai fini del raggiungimento del limite di euro 2.840,51 di cui ai punti 1, 2 e 3:

- *si devono considerare i redditi, al lordo degli oneri deducibili, che concorrono alla formazione del reddito complessivo;*
- *non si devono considerare i redditi esenti e quelli soggetti a ritenuta a titolo di imposta o a imposta sostitutiva;*
- *si devono computare anche le retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari e missioni, nonché quelle corrisposte dalla Santa Sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli enti centrali della Chiesa cattolica.*

4) VALIDITA'

Il contribuente deve comunicare tempestivamente le eventuali variazioni delle condizioni di spettanza dichiarate.

In assenza la dichiarazione avrà effetto anche per i periodi di imposta successivi.